



Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento dell'educazione,
della cultura e dello sport

Archivio di Stato del Cantone Ticino
Viale Stefano Franscini 30a
6501 Bellinzona

tel 091 814 13 32
e-mail decs-asti@ti.ch
web www.ti.ch/archivio



Come è nato il Cantone Ticino, cresciuto sulle ceneri fumanti della breve parentesi della Repubblica Elvetica una e indivisibile imposta nel 1798 da Napoleone Bonaparte sul modello rivoluzionario francese? Lo studio che si presenta affronta per la prima volta in maniera complessiva i meccanismi di costruzione della pubblica amministrazione di un nuovo Cantone della Confederazione svizzera, a partire dall'Atto di mediazione del 1803 fino allo snodo del 1855, quando l'introduzione di una moderna organizzazione dell'Esecutivo basata sulla suddivisione in dipartimenti permise il superamento del sistema collegiale fin lì adottato.

Il volume attraversa i decenni delle trasformazioni politiche e cambi di regime tra Rivoluzione, Restaurazione e Rigenerazione. Siamo all'epoca delle riforme costituzionali e della capitale itinerante tra i maggiori centri del Cantone, caratterizzata dalla necessità di attrezzare il Paese di solide basi per consentire un migliore funzionamento dei poteri dello Stato: nuovi apparati, nuove pubblicazioni ufficiali, nuovi servizi dislocati sul territorio con i relativi archivi amministrativi.

Possibilità di ordinazione del volume online www.ti.ch/archivio



Antonio Baroffio, *La rigenerazione del Ticino, 1805* (Bellinzona, Palazzo delle Orsoline)

Invito

L'Archivio di Stato del Cantone Ticino
ha il piacere di invitarvi alla presentazione del volume

Come nasce un Cantone

Storia dell'amministrazione
cantonale ticinese 1803 – 1855

di Jessica Beffa

(Edizioni dello Stato del Cantone Ticino, 2022)

Bellinzona, Palazzo delle Orsoline, Sala del Gran Consiglio

Venerdì 18 novembre 2022, ore 18.00

Interverranno alla presentazione

MANUELE BERTOLI, consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento
dell'educazione, della cultura e dello sport

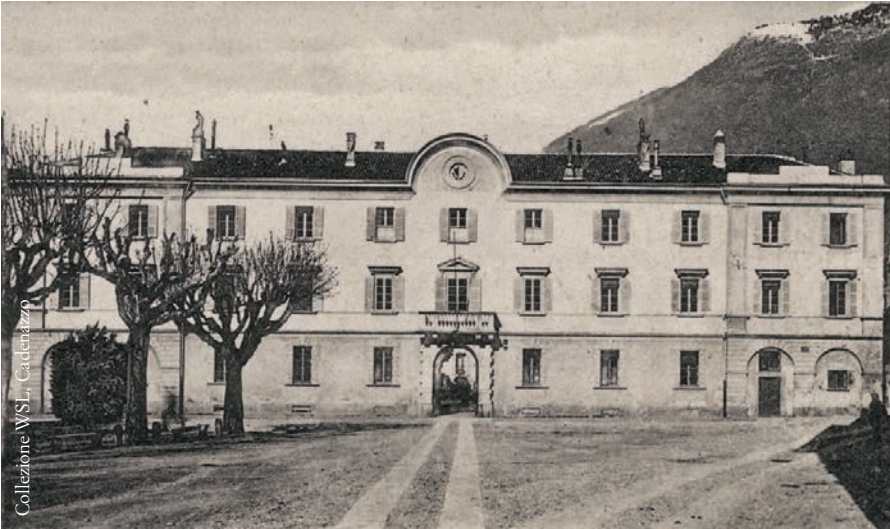
ARNOLDO CODURI, cancelliere dello Stato

MARCO PONCIONI, direttore dell'Archivio di Stato del Cantone Ticino

CARLO AGLIATI, archivista

JESSICA BEFFA, autrice del volume

Seguirà un rinfresco



L'antico monastero delle Orsoline a Bellinzona, già sede del Parlamento cantonale nel 1803, così come si presentava dopo la ristrutturazione di metà Ottocento. L'edificio fu incamerato dallo Stato a seguito della Legge sulla soppressione dei Conventi del 1848 e destinato a ospitare la sede dei poteri cantonali.